

XVI legislatura

**Schema di decreto legislativo
recante: "Disciplina delle
modalità di rifinanziamento dei
controlli sanitari ufficiali di cui al
regolamento (CE) n. 882/2004"
(Atto del Governo n. 23)**

Ottobre 2008
n. 6



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore dott. Clemente Forte

tel. 3461

Segreteria

tel. 5790

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

dott.ssa Chiara Goretti

tel. 4487

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Consigliere addetto al Servizio

dott. Stefano Moroni

tel. 3627

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

Lo schema di decreto legislativo in esame individua le modalità di finanziamento dei controlli sanitari su animali, prodotti di origine animale e mangimi da parte delle Asl¹ e degli Uffici periferici del Ministero², ovvero USMAF (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) e PIF (Posti di ispezione frontaliera); vengono infatti definite, sulla base delle norme di sicurezza approvate dall'Unione europea, le tipologie dei controlli e gli importi delle tariffe a carico degli operatori, anche con la finalità di eliminare frammentazione e disomogeneità del sistema impositivo vigente.

Si ricorda che l'articolo 27 della legge comunitaria 2007 (n. 34 del 2008) contiene la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo relativo al rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali di cui al regolamento (CE) n. 882/2004, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) prevedere che la determinazione delle tariffe sia individuata tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 27 del citato regolamento della Comunità europea³;

b) porre interamente a carico degli operatori del settore alimentare, dei mangimi e di quello zootecnico il costo dei controlli supplementari previsti dall'articolo 28 del medesimo regolamento n. 882/2004⁴.

¹ Con riferimento ai controlli su animali e prodotti allevati o ottenuti e commercializzati da allevamenti o stabilimenti italiani.

² Per quanto riguarda i controlli sulle merci e gli animali vivi importati da Paesi terzi.

³ La rubrica dell'articolo 27 è "Tasse o diritti".

⁴ L'articolo 28 (Spese derivanti da controlli ufficiali supplementari) stabilisce che, se la rilevazione dei casi di non conformità porta a effettuare controlli ufficiali che vanno al di là della normale attività di controllo dell'autorità competente, quest'ultima addebita le spese determinate da tali controlli ufficiali supplementari agli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti responsabili della non conformità. Le attività normali di controllo consistono nella consueta attività di controllo richiesta dalla normativa comunitaria o dalla legislazione nazionale. Le attività che esulano dalle normali attività di controllo comprendono il prelievo e l'analisi di campioni come anche altri controlli necessari per accertare l'entità

In particolare, l'articolo 7 del provvedimento in esame disciplina la destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe, indicando, nel dettaglio, quote e destinatari dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe indicate nell'allegato A (tariffe riscosse per i controlli sanitari ufficiali effettuati negli stabilimenti nazionali), delle tariffe di cui all'allegato B, sezione I (ovvero tariffe riscosse dai posti di ispezione frontaliera per i controlli sanitari effettuati sulle merci e gli animali vivi) e delle tariffe di cui all'allegato B, sezione II (riguardante le tariffe riscosse dagli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera applicabili agli alimenti).

L'articolo 15 del decreto legislativo contiene una clausola di invarianza finanziaria.

La RT, ai fini di un confronto tra la legislazione vigente e quella proposta, riporta i dati relativi alle tariffe corrisposte agli USMAF (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) nell'anno 2007, ai PIF (Posti di ispezione frontaliera) negli anni 2006 e 2007 ed alle ASL negli anni dal 1999 al 2002; successivamente a tale data, infatti, si dispone solo di dati molto frammentari.

Dai dati risulta una differenza tra i costi sostenuti ed i contributi riscossi, con un trend in crescita dei costi scoperti. Anche negli anni successivi al 2002, per i quali si dispone, come ricordato, di dati quantitativamente poco significativi, le regioni non sono riuscite, con il sistema tariffario attuale, a coprire i costi sostenuti.

La RT afferma in sostanza che il decreto legislativo in esame, oltre ad aumentare, in alcuni casi anche in misura rilevante, l'entità delle tariffe esistenti, introduce la tariffazione di una serie di attività che precedentemente, benché oggetto di verifiche sanitarie, erano esenti da pagamenti, con la conseguenza che il costo restava "a carico dello Stato"; la nuova legislazione comporterebbe quindi maggiori entrate per l'erario.

Al riguardo, si rileva che la RT fornisce una serie di informazioni dettagliate - anche se, con riferimento alle ASL, non aggiornate⁵ - sulle tariffe e sui costi dei controlli in questione, che permettono una valutazione di carattere microeconomico sulla sufficienza degli incrementi tariffari a coprire i costi associati ai controlli; non provvede però a quantificare l'impatto complessivo delle modifiche tariffarie recate dal provvedimento. Tale quantificazione risulta invece necessaria, al fine di valutare l'effetto per la finanza pubblica delle disposizioni in esame.

In particolare, sarebbe opportuno disporre di un confronto tra gli oneri sostenuti e la stima - in mancanza di dati effettivi - dell'entità delle tariffe corrisposte dagli operatori in base alla legislazione vigente, da un lato, e gli oneri e le entrate complessivamente associabili alla legislazione proposta, dall'altro.

Più dettagliatamente, vi sono alcuni elementi che meriterebbero un chiarimento; si tratta, per esempio, della quantificazione dei costi derivanti per il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche

⁵ In quanto la legge comunitaria per il 2003 ha eliminato l'obbligo per il Ministero di pubblicare i dati relativi ai costi ed ai contributi riscossi, precedentemente previsto dal decreto legislativo n. 432 del 1998.

sociali dall'elaborazione del piano integrato di controllo nazionale nel quale confluiscono tutti i piani di controllo relativi agli alimenti ed ai mangimi, nonché dalle verifiche ispettive e dai monitoraggi posti a carico del Ministero stesso, i quali sono coperti attraverso una quota vincolata delle tariffe, a norma dell'articolo 7 (Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe).

Sarebbe inoltre opportuna una precisazione in relazione ai controlli supplementari di cui all'articolo 4, con riferimento alle possibili ricadute in termini organizzativi, pur prevedendo la norma che il relativo costo resti a carico degli operatori dei settori interessati; in questo caso sembra infatti trattarsi di controlli ulteriori rispetto a quelli della legislazione vigente.

Infine, sarebbe utile un chiarimento sull'affermazione contenuta nella RT in merito ai costi attualmente "a carico dello Stato", che verrebbero invece coperti attraverso l'aumento delle tipologie e degli importi delle tariffe; tale chiarimento è opportuno in quanto i proventi delle tariffe in oggetto risultano destinati, a norma dell'articolo 7, sostanzialmente alle Asl per quanto riguarda quelle di cui all'allegato A, e in parte alle regioni e ad altri soggetti, quali gli Istituti zooprofilattici sperimentali in relazione agli altri proventi. Sarebbe quindi auspicabile l'esplicitazione del meccanismo contabile utilizzato al fine di rilevare l'eventuale maggior introito a favore dello Stato.

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico sulla url
<http://www.senato.it/documentazione/bilancio>